

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	9
id. mese	3

Le associazioni non disdette al
termino sono rinnovate.
Una copia in tutto il regno
autografa.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere piegate non
vengono accettate.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga L. 1. — In
tutta pagina sopra la firma (no-
minale) — commenti — dichia-
razioni — ringraziamenti — cont. 50
dopo la firma del gerente cont. 60
— In quarta pag. fac. cont. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 50 e 40 e pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annuale del CITTA-
DINO ITALIANO via della Po-
sta 16, Udine.

Doni agli Associati

Tutti gli associati che sieno alla
pari coll'amministrazione del nostro
giornale riceveranno in dono

L'Almanacco delle famiglie cattoliche per l'anno 1892

Opuscolo in 8.0 di pag. 76 splen-
didamente illustrato da numerose
vignette e con un bellissimo ritratto
a colori di S. Luigi Gonzaga da un
quadro di Paolo Veronese, che fece
dipingere il marchese Don Ferrante
poco prima che il suo figliuolo par-
tisse per la Compagnia di Gesù.

Tutti quelli che avranno soddi-
sfatto l'intero nuovo anno di abbo-
namento riceveranno pure in dono
il volume

SOLA A PARIGI

Racconto di M. Bourdon, traduzione
di Aldus.

DONO DEL SANTO PADRE

Il Santo Padre nella grande sua
bontà si è degnato di regalarci per
i soci del *Cittadino Italiano* un ma-
gnifico suo ritratto in miniatura con
ricchissima cornice di metallo dorato
e chiuso in elegante astuccio di
velluto rosso, con lo stemma Pon-
tificio in oro.

Questo dono preziosissimo lo sor-
tiremo il giorno 15 Gennaio 1892
fra tutti quei soci i quali avranno
per quel giorno soddisfatto l'in-
terno prezzo d'associazione per tutto
il nuovo anno 1892.

Altri doni

Pubblicheremo fra giorni l'elenco
di altri doni, che ci furono favoriti
o che sorteggeremo fra quei nostri
associati che al 31 gennaio p. v. a-
vranno pure soddisfatto il prezzo di
associazione.

I nuovi Abbonati riceveranno
gratuitamente il giornale a tutto
dicembre dell'anno in corso.

UN'ALTRA TRIPLICE IN VISTA

Da qualche tempo la stampa russa parla
con molta deferenza e simpatia della Tur-
chia. Si vede che il suo scopo è di attrarre
la Turchia nell'ambito dell'alleanza franco-
russa. Un anno fa la Turchia pareva disposta
ad associarsi alla triplice, ma dopo il con-
vegno di Cronstadt i suoi rapporti cogli
imperi centrali sono divenuti più freddi,
mentre alla Francia diede prove non dub-
bie di simpatia.

Ora i *Novosti* di Pietroburgo ritornano
alla carica e sostengono con calore la op-
portunità di un'alleanza difensiva turco-
russa. La Turchia, dice il giornale citato,
non ha più nulla da temere dalla Russia.
Le cause che posero in conflitto i due
paesi non esistono più.

La Serbia, la Bulgaria, la Rumania e
la Grecia hanno riconquistato la loro in-
dipendenza; tutte quindi le cause di con-
flitto fra Russia e Turchia sono scomparse.
Solo la Bulgaria è ancora in Oriente il
pomo della discordia, ma fra la Russia e
l'Austria. Vi è la questione dell'Armenia,
ma, secondo i *Novosti*, non ha che un'im-
portanza secondaria per la Russia. La Porta
deve avere la massima fiducia nella Russia,
poiché da lei non ha nulla a temere. Per
la Turchia, concludono i *Novosti*, la sola
salvezza sta in uno stretto ravvicinamento
colla Russia, poiché questa soltanto può
garantirle contro le ambizioni dell'Occi-
dente e specie dell'Inghilterra. Una al-
leanza puramente difensiva è dunque in-
dicata.

Finora la Turchia non ha risposto a
questa offerta, ma non è impossibile che
risulti da questa campagna un accordo
qualsiasi, data le disposizioni prevalenti a
Costantinopoli.

Spese sostenute dall'Italia per la Colonia Eritrea

Le spese sopportate dal bilancio dello
Stato per la Colonia Eritrea ascendevano
dal gennaio 1895 a tutto giugno 1891,
alla somma seguente:

Ministero della guerra	L. 93.524.978
» della marina	15.654.201
» degli affari esteri	2.799.820
» dei lavori pubblici	669.161
» delle poste e dei telegrafi	1.738.698

Totale L. 114.386.738

Questa cifra, però, non rappresenta con
precisa e minuta esattezza quanto è costata

fino ad ora al paese la Colonia Eritrea,
poiché non vi sono comprese le spese per
Assab e non vi è compreso il valore dei
materiali d'ogni genere, che dai magazzini
dell'amministrazione militare del regno fu-
rono spediti in Africa o non sostituiti nei
magazzini d'Italia, o sostituiti con fondi
che figurano in altri capitoli, come sareb-
bero le armi e le munizioni regalate a
Menelik o distribuite alle bande assolate
e in parte non più recuperate, i viveri di
riserva tolti dai magazzini d'Italia e con-
sumati in Africa, gli oggetti di casermag-
gio e il materiale sanitario, che sono de-
periti e vanno disperando nella Colonia.

Per contro in quei 114 milioni figurano
le sovvenzioni alla Navigazione Generale
per servizio postale nel Mar Rosso, che
fosse in gran parte si sarebbero date, an-
che senza possedere la Colonia, e le com-
pense alle truppe spedite nella Colonia
e non sostituite nel Regno col richiamo
di altri uomini sotto le armi.

La media sarebbe di circa L. 17.600.000
all'anno, compresi gli aiuti in cui non
occupavano l'attipiano, ma bisogna consi-
derare che entra fra i suoi fattori la spesa
eccezionale della spedizione San Marzano,
che nell'esercizio 1887-88 fece salire gli
stanziamenti del bilancio della guerra a
lire 37.602.262.

Gli ultimi momenti di Mons. Freppel

I FUNERALI

La Commemorazione alla Camera.

Sugli ultimi momenti del compianto
Monsignor Freppel, scrivono da Angers
all'*Univers* i seguenti particolari:

« Vi mandando alcune parole in fretta sulla
morte improvvisa del nostro padre e del
nostro valoroso capo e maestro.

Giunto da Parigi molto affaticato, volle,
ad onta delle rimostranze di tutti, fare
l'Ordinazione di sabato, dicendo: « Amo
maglio trascinarvi sulle ginocchia per poter
ordinare i miei preti. » E dunque un sol-
dato morto sulla breccia.

L'ordinazione fu affittata estremamente.
Ritornato nell'Episcopio, poté riposarsi. I
giorni di domenica e di lunedì passarono
senza nuova sofferenza.

Nel pomeriggio del lunedì scrisse parec-
chie lettere, fra le quali una al prefetto e
altre ad alcuni sacerdoti nominati da lui
in nuove parrocchie.

Dopo cena, s'intratteneva colla sua fa-
miglia episcopale, e si ritirò nella sua ca-
mera verso le 8 1/2.

Alla 9 suonò, chiamando il suo dome-
stico. Questi accorse immediatamente, e lo
trovò come soffocato sul letto. Lo alzò e
lo mise nella sua poltrona. La testa gli
doleva grandemente.

Si andò a chiamare il medico e il suo
confessore, il Padre Giuliano, Cappelletto,
che da breve tempo lo aveva ascoltato in
confessione.

Arrivò il medico. — Per quanto ne ho
ancora? domanda Monsignor Vescovo, che
appena poteva. — Per alcune ore soltanto.
Monsignore. — Allora il Vescovo gli disse
un « grazie » affettuoso e riconoscente, e
si raccolse e si concentrò.

Quando giunse il Padre Giuliano, rice-
vette l'assoluzione e l'estrema unzione.
Egli aveva ancora completa conoscenza.

Tutta la notte egli era soffocato, ma
sempre molto calmo. Verso le sei del mat-
tino, strinse ancora la mano del suo se-
gretario particolare, signor Piuier, dicen-
dogli addio per due volte.

Sua cugina, la religiosa di *Notre Dame
sous Terre* d'Angers, venne subito, ma
non si può dire se la riconobbe.

D'allora entrò in agonia: a mezzogiorno
e tre quarti parve già morto, ma d'un
tratto mandò un grande grido, e poco dopo
esalò dolcemente l'ultimo respiro.

La salma di Monsignor Freppel è stata
imbalsamata e resterà esposta per parecchi
giorni.

I funerali avranno luogo martedì 29
corrente e saranno presieduti dall'Arcive-
scovo di Tours; si attende un concorso
enorme.

Il corteo girerà per le vie principali
d'Angers; il Vescovo avrà il viso scoperto.

Il signor Floquet, presidente della Ca-
mera dei deputati, annunziò ai suoi colleghi
la morte di mons. Freppel con queste
parole:

« Signori, voi sapete già, come tutta la
Francia, la perdita dolorosa fatta dalla
Camera. Nelle cattedrali, nelle quali egli
stesso fece sentire tante orazioni funebri,
fra le quali alcune rimarranno storiche,
mons. Vescovo di Angers sarà glorificato
dalla Chiesa per servizi che egli le rese e
per le sue virtù. (Benissimo! Benissimo!)

Quivi darò rovescio, a nome dell'As-
semblea, il nostro ultimo e rispettoso sa-
luto all'illustre collega, che lascerà un
gran vuoto in mezzo a coloro che lo cir-
condavano più da vicino, e che mancherà
alla tribuna francese. (Approvazione da
molti banchi.)

LA NIHILISTA

Vi fu un momento di silenzio dopo il
quale il professore riprese:

— Gradete dunque che questo sotterraneo
sia il luogo più acconco?

— Nessuno fuorché i tre operai vi pen-
sate; liberi d'ogni sospetto sono del pari li-
beri di tutti i loro movimenti.

— Sorella, sei ben sicura che la terza
ragione non sospetti di Alessandro Ivanov-
vitch?

— Baranof solo potrebbe pensarvi; fortu-
namente egli non è qui.

— Ma gli altri due fuochisti?

— Devoti in anima e corpo all'impe-
ratore.

— Ivan lo sa?

— L'ho istrutto; è coraggioso; poco co-
municativo e fa la sua parte come un vero
Moujik e parla poco.

— La minima imprudenza potrebbe com-
promettere tutto.

Egli non ne commetterà.

— La sua impresa è difficile a compiersi.

— Lo sarebbe per un altro; egli è figlio
di pope, visse coi contadini, divise i loro
lavori e si trova nel suo elemento.

— Donde però anela di uscire.

— Sì è questa stessa ambizione che ci
risponde di lui; egli credeva far carriera
cogli studi, ora riconosce che solo una rivo-
luzione può farlo giungere al posto cui a-
gogna; si deve diffidare di tutti, ma tale
quale io lo conosco, non è probabile ch'egli
ci venda mai.

— O vendi? fece Nubius; per caso co-
nosce anche me?

— Siete tutti uguali! tremate della vo-
stra ombra! fece la siberiana che si sentiva
abbastanza forte per non dissimulare il suo
disprezzo per tanta viltà. Rassicuratevi, I-
van non conosce che me, nessun altro che
me. Vi sentite ora un po' meglio? un po'
più sicuro?

— Vorrei esserlo anche per voi: — bal-
bettò il vecchio cospiratore.

— Per me, non temete nulla, so quello
che ho da fare.

— Se fosse arrestato dopo l'esplosione
potrebbe, come tanti altri, tentare di salvar
la vita vendendoci, sorella mia.

— Perciò bisognerebbe che la vostra pol-
vere fosse ben di qualità cattiva.

— La mia polvere sarà eccellente, ne ri-
spondo, ma non ha il potere d'impedire le
indiscrezioni.

— Ed io faccio conto che essa toglierà
al nostro caro Ivan la voglia e, all'occor-
renza, il potere di parlare.

Il chimico guardò la sua allieva; esso
vide che esitava a capire.

— Eh si! ghignò essa — ho paura che il
nostro liberatore non sia sepolto dal suo
trionfo. Un'esplosione così formidabile non
risparmia alcuno.

— Dimenticate che non metterà egli
fuoco alla polvere.

— Lo so; volendolo noi potrebbe.

— Infatti la carica sarà contenuta in un
cilindro di ferro saldamente chiuso.

— E contenuto in un secondo involucro
di legno, un grosso tronco di pino scavato
in forma di tubo.

— E' inutile.

— Invece, per quel che voglio farne, è
necessario.

— In tutti i casi non è quel pezzo di
legno che impedirà ad Ivan di ritirarsi
prima dell'esplosione, poichè essa avverrà
non solo al minuto, ma al secondo presta-
bilito.

— Glielo suguro, dis'ella ironicamente;
del resto è affar suo... e... il mio.

— Benissimo, fece Nubius, veggio che a-
vete segreti anche per me e li rispetto; la
polvere è ai vostri ordini; volete la cartuc-
cia bella e preparata?

— E' difficile a farsi?

— Vuotare la mistura detonante in un
tubo di latta, scuoterla adagio, e nello
scuotimento anteriore collocare il me-
canismo d'orologeria destinato a produrre
l'esplosione.

— E' pesante.

— Dieci o dodici chilogrammi in tutto.

— Sarebbe troppo; insegnatemi la ma-
niera di caricare; porterò, prima il tubo,
poi, a poco a poco, la polvere e finalmente
il meccanismo; fabbricherò io stesso la
cartuccia.

Il chimico non fece osservazione alcuna;
oltre che preferiva che la siberiana si com-
promettesse da sola, contava troppo sull'in-
telligenza di lei per mettere in dubbio che
non sapesse cavarsi d'impiccio.

Quel giorno Nadiege prese una prima le-
zione e si affrettò a ritornare al palazzo
della contessa, ove poteva essere notata una
si lunga assenza.

(Continua).

Egli apparteneva alla forte stirpe di quegli uomini del Otero, che dopo la riunione degli Ordini nel 1789 entrarono volontariamente nelle Assemblee della Nazione.

Il presidente della Camera ricorda che nel giorno in cui il suo predecessore Gambetta dava per la prima volta la parola al deputato Freppel, questi rispose così: « Il signor presidente mi ha dato un titolo di cui mi onoro e di cui vo altero. » Invocando così l'eguaglianza necessaria fra tutti i rappresentanti del popolo, mons. Freppel non sapeva che essa non doveva menomare la deferenza dovutagli nelle relazioni personali, che la sua affabilità ed il suo lieto carattere rendevano tanto facili ed affettuosi. (Applausi).

Egli sapeva altresì che la sua perseverante eloquenza gli farebbe ritrovare, nell'attrito delle pubbliche discussioni, una parte di quell'autorità, che d'altronde gli attribuivano la fede e l'obbedienza dei fedeli. (Applausi).

Questa eloquenza era ben quella che si addiceva alle libere deliberazioni delle assemblee politiche: prodiga di sé, sempre pronta alla lotta, da lungo tempo preparata a tutte le questioni, pari a se stessa ognora, sia nelle rivendicazioni del più importanti principi, sia nello svolgersi della più opportuna tattica. Questa eloquenza fruttò al nostro collega più di un successo parlamentare, ebbe più volte la buona ventura di riunire i cuori in una comune emozione. Era appunto nei giorni di vero accasamento che questo figlio prediletto dell'Alsazia, elevandosi al disopra delle nostre meschine questioni, ci parlava, della Francia, delle sue speranze, del suo dovere patriottico. (Doppia salva d'applausi).

In quei giorni la sua eloquenza non si esplicava soltanto nelle parole che pronunciava alla tribuna, ma nei ricordi, negli appelli santamente appassionati che il Vescovo patriota rivolgeva a tutti coloro che dipendevano da lui ed ai quali egli designava il proprio dovere. (Applausi).

Il dovere giganteggiò di fronte al pericolo: i sacrifici ordinari più non bastavano alla situazione creata dalle disastrose capitolazioni, occorreva che la nazione intera si levasse per respingere da sé l'onta ed il disonore; e fu il Otero che ne diede l'esempio per quanto esso poté. Questa Camera che non appartiene alle dottrine politiche del Vescovo d'Angers mi permetterà d'invitare, in suo nome, al patriottismo che ora ci lascia l'omaggio di un profondo dolore e di un sentimento che è comune a tutti. (Fragorosi e prolungati applausi, tutti i deputati sono in piedi).

I CONVENTUALI A PERA

Oi scrivono da Costantinopoli in data 22 dicembre:

« Da parecchi giorni è qui di ritorno il M. R. Padre Montuccia, Ministro Provinciale dei RR. MM. Conventuali, che fu in Italia per il Capitolo dell'Ordine e per altri importanti motivi, fra i quali, senza peccare d'indiscrezione, posso accennare all'attività propagandistica a pro della costruzione in Pera di una nuova Chiesa dedicata a S. Antonio di Padova.

Il suo ritorno fu di conforto ai numerosi amici ed a quanti ricorrono incessantemente a lui per consiglio, aiuto e protezione.

Il contento per il suo felice ritorno fu però amareggiato dalla partenza del M. R. Padre De Angelis, da tanti anni Parroco di S. Antonio. L'ottimo e R. Padre De Angelis, chiamato all'importante carica di Segretario del R.mo Ministro Generale dei RR. MM. Conventuali, riverente e sottomesso alla santa obbedienza, partì di qui Domenica sera, dovendo trovarsi a Roma prima delle prossime feste.

Da trent'anni Parroco, gli rincorreva di dover lasciare i suoi compagni di Missione ed i parrocchiani, e questi erano afflitti vedendo che le loro preghiere, perché rimanesse qui, erano state inutili.

La scelta fatta dal R.mo Ministro Generale, se riuscì dolorosa a questi RR. MM. Conventuali, ai parrocchiani di S. Antonio in ispecial modo, ed a tutti i cattolici di qui in generale, è però una prova evidente dell'acume della sua vasta intelligenza, poiché seppe chiamare a sé un soggetto che gli sarà di somma utilità, il P. De Angelis essendo dotato di gran vaglia.

Qui è uolle provinto calma perfetta. »

Non più 10 milioni ma 1 milione e 200,000 lire

E' stato detto e ripetuto che il Papa aveva ereditato dalla signora Du Plessis-Belliore 10 milioni di franchi. Ciò non è esatto. Dai documenti presentati al Tribunale e venuti di pubblica ragione, si rileva chiaramente che tutta la fortuna dell'ottima signora si riduceva a 4 milioni 476,974 franchi e cent. 52. Questa cifra però non rimane intatta.

Da essa doversi prelevare la somma di 513,000 franchi dovuti come diritto di successione e 800,000 franchi formanti passività degli eredi del marchese. Si debbono poi pagare ai signori marchesi De Rougé 230,000 franchi e a Madame Sartou 100,000.

A queste somme doversi aggiungere poi il passivo portato nell'inventario per 1 milione e 750,000 franchi.

Si ha quindi di resto la cifra tonda di un milione e 200,000 franchi, sulla quale somma pesano 37,000 franchi di rendita vitalizia che debbono godere tre persone ancor giovani, tra le quali il marchese e marchesa De Rougé. E non finisce qui. La Santa Sede è obbligata alla manutenzione del Castello di Moreuil, di tenere dei custodi per aprirlo in due giorni della settimana ai visitatori, di provvedere al servizio religioso, alla cappella con cantori di primo ordine e all'asilo di Moreuil. Il totale della fortuna della signora Plessis-Belliore è poca cosa; e se la S. Sede accetta, non è per acquistare una fortuna, ma per rispettare l'ultima volontà di una santa donna.

ITALIA

Alleghe — Uno strano fenomeno sul lago. — Scrivono:

« In seguito al freddo intenso venne osservato in questi giorni un fenomeno mai più veduto quasi.

Il lago si ostrì per i forti ghiacci sviluppati nel punto di scarico delle acque; la superficie di esso si elevò di mezzo metro, per modo che si formò una nuova massa d'acqua di circa metri cubi trecentomila.

Per due giorni l'altro del Corderole per un lungo tratto sotto il lago fu quasi in secca, e lo sarebbe stato interamente, se si fossero congelate le sorgenti laterali, che portano abbasso un leggero contingente di acque.

E' inutile dire che colà la pesca fu proficua, ad onta non venissero usate reti.

Il pesce raccolto era in massima parte morto, frammisto ai pezzi di ghiaccio. »

Frascati — Orribile disgrazia. — A Frascati un certo Vitali che cacciava senza permesso, vedendo i carabinieri, scappò. Ma il fucile essendosi impigliato in una siepe fece scattare il colpo, che lo colpì al ventre. L'infelice morì sul momento.

Torino — Le Principesse Isabella e Letizia. — Lo stato di salute della Duchessa Isabella di Ginevra, colpita d'influenza, è stazionario. Lo stato della Principessa non è grave, ma desta qualche apprensione.

La scorsa notte S. A. fu vegliata dalle dame marchesa Spinola e contesse Riccardi o Radiati. Oggi tornerà da Monaco di Baviera a Torino il Duca Tommaso, il quale — se la sua consorte non sarà migliorata — ritarderà fino alla ventura settimana il suo ritorno a Venezia.

Qui a palazzo si ritiene che il Principe del capo d'anno non sarà fra noi.

Anche la principessa Letizia fu colpita dall'influenza, ma la malattia prosegue il suo corso con forma benigna.

Vicenza — Pubblicista cattolico defunto. — L'ottimo Berico partecipa la morte del Prof. Dott. Francesco Mercante già fondatore e strenuo sostenitore del Foglietto di Vicenza.

Egli moriva a 63 anni di età confortato dalle benedizioni del S. Padre e dal suo Vescovo.

Era di forte ingegno e di pietà vera.

Con ogni suo potere lavorò sempre per la Religione e per la Patria.

ESTERO

Francia — Alla frontiera. — Mandano, dal Colle di Tenda, le seguenti notizie sull'organizzazione militare francese al nostro confine:

In seguito ai risultati delle manovre alpine estive si è riconosciuta la necessità di modificare alquanto la formazione della *quinzième région de Corps d'armée*.

La quindicesima regione comprende i dipartimenti delle Basse Alpi (meno i cantoni di Saint-Paul, di Barcelonnette e del Lauzet), delle Alpi Marittime, del Varo, delle Bocche del Rodano, del Gard, di Vaucluse, dell'Ardeche e della Corsica.

Ora ecco la formazione delle singole divisioni regionali, a partire dal 1.º gennaio p. v.:

la prima comprenderà: 1.º il dipartimento delle Basse Alpi, *arrondissements* di Digne, d'

Barcelonnette, di Forcalquier, di Sisteron, di Castellane (meno i cantoni di Saint-Paul, di Barcelonnette e del Lauzet); 2.º le Bocche del Rodano, *arrondissements* di Aix e di Marsiglia, i cantoni di Peyrolles, de Trots, d'Aix (nord e sud), di Gardanne, Lambec e il quarto cantone di Marsiglia;

la seconda comprenderà le Alpi Marittime e il Varo, *arrondissement* di Draguignan;

la terza comprenderà il Varo, *arrondissements* di Brignoles e di Tolone; e le Bocche del Rodano, *arrondissements* di Marsiglia, cantoni d'Arbonne, La Ciotat, Roquevaire, il 6.º, 7.º ed 8.º cantone di Marsiglia;

la quarta comprenderà le Bocche del Rodano, *arrondissements* d'Arles e d'Aix, cantoni d'Istres, delle Martigues, di Salon, di Marsiglia; 1.º, 2.º, 3.º e 5.º cantone;

la quinta comprenderà il dipartimento del Gard, *arrondissements* di Nîmes, d'Alais, del Vigan;

la sesta comprenderà il dipartimento di Vaucluse;

la settima comprenderà l'Ardeche, *arrondissements* di Tournon e di Privas, meno Viviers, Bourg, Saint-Andol e Villeneuve-de-Berg;

l'ottava comprenderà il Gard, *arrondissement* d'Uzès; l'Ardeche, *arrondissement* de Largentière;

la nona comprenderà la Corsica.

Inghilterra — Orribile scena — Telefano da Londra:

Sabato sera il teatro reale di Galeshead, nella contea di Durham, era pieno di gente. Ad un tratto si sentì un grido di fuoco! mandando non si sa da chi; esso fece perdere la testa agli spettatori. Quelli della platea, della galleria, del loggione si precipitarono verso le uscite, accalcandosi spietatamente gli uni sugli altri, malgrado che il direttore del palcoscenico urlasse: « State seduti! Non c'è alcun pericolo! » Il terrore del pubblico del loggione era indescribibile, inconcepibile. Alcuni spettatori si gettarono nella platea, due altri si lanciairono nella via dalle finestre, alte 30 piedi, rompendosi le gambe. Appena il bigliettario del loggione spalancò l'uscita, quei miseri truppero rovesciandosi e calpestandosi senza misericordia gli uni gli altri. La prima vittima fu il bigliettario che rimase schiacciato.

I corpi erano ammonticchiati sulle scale fino all'altezza di sei piedi. Cesato il panico, furono estratti fra malconci e feriti nove fra ragazzi e fanciulle, dai tredici ai sedici anni. Si rappresentava una pantomima intitolata « Aladin e la lampada meravigliosa ». Gli spettatori erano milleseicentocinquanta; il teatro è capace di milleseicento. Il fuoco fu spento con un secchio d'acqua. Si trattava di uno zolfanolo caduto attraverso una fessura del loggione nella galleria, su alcuni programmi.

CORRISPONDENZE DALLA PROVINCIA

Tolmezzo, 27 dicembre 1891.

Anzitutto e con tutto il cuore vi auguro un buon fine d'anno ed un miglior principio. Il bambino Gesù vi assista nella lotta che combatterete per l'odio a per la patria e faccia in modo che possiate vedere i suoi trionfi, le sue glorie.

D'interessante non ho nulla a comunicarvi se non lo scoraggiamento dei municipali e compagnia cara; ed un po' di sfacelo già incominciato col impuntarsi vicendevolmente delle colpe. Si prevedo certa la caduta del Sindaco, dimissioni o no; ma non sapendosi nell'attuale consiglio trovare persona per poterlo sostituire, cominciasi a parlare della possibilità d'un commissario regio.

Non potete immaginare che così presto non finirà questa storia e che ne usciranno ancora e molto di più grosse e grasse; quindi l'idea del comitato costituito ad hoc di tener conto di tutto, e a casa finita, farne una raccolta per poi comunicarla ai comuni della Carnia, onde i rispettivi consigli ne prendano norma dal cervello sul modus tenendi in casa loro.

La qualche tempo il vostro Giornale si legge a ruba, perciò sarebbe necessario aumentare la spedizione e di numero di copie.

Lucidi.

Moruzzo, 29 dicembre 1891.

Fortuna che non vi ho scritto per augurarvi buone feste, che ultimamente avreste potuto rispondere con *disperat deus* agli auguri che vi facevo per il nuovo anno.

Il qual nuovo anno si comincia qui a S. Margherita colle nozze d'oro di quel ilmo Parroco don Giuseppe Bonanni, ordinato sacerdote il 18 dicembre al Parroco di S. Margherita dal 20 luglio 33.

Per il proposito già prevenuto, per se non vi dispiace dato luogo anche a questa mia nel sempre più simpatico vostro giornale, che fra i tanti morti ha per quello di raggiungere oggi il 15.º anno di sua vita. — Allegri e faremo la biografia da qui a dieci anni. — Il M. R. Bonanni è benemerito in parrocchia per il suo zelo specie ad erudendosi *parvulus*, della casa di Dio per aver consumato anche più di quello che lo finanzia gli permettevano nell'erezione del campanile, fusione delle campane, ampliamento e restauri generale della Chiesa; e finalmente di tanto il Friuli, per aver sostenuto il peso delle S. Missioni in una ventina di parrocchie almeno. — Nel caso speciale o in generale per quasi tutti del clero, non si dovrebbe chiamare nozze d'oro, ma di nascita, quelle che si fanno in questi tempi, ed il lottatore che arriva lì richiamando la serie dei discepoli che non sono arrivati fin là si sentirebbe più tratto a recitare il *Miserere* che il *Te Deum*; ma: *misericordias Domini non sumus co,*

sumpti, et misericordias Domini in aeternum cantabo; o da questo pensiero vinto nella sua modestia, (mentre voleva passare liscio) e dirò quasi blandamente forzato egli cadde alle insanguinate dei suoi parrocchiani e dei suoi amici e confratelli di qui, e domenica tre gennaio, tutto disponendo e provvedendo amici e parrocchiani, a S. Margherita si celebrerà il santo avvenimento.

* *

A proposito d'oro e di isaleria: va tributata lode e riconoscenza alle cugine contessine Virginia e Maria Manin di Moruzzo che regalarono: quella un magnifico abito di boccato d'argento tutto ricamato di fiori ed arabeschi di seta a colori per la Madonna del Rosario, e questa un velo e relativo porta-corpi per calice, più un bellissimo mantello per altare, tutto finemente ricamato, fuori questi e quello di grande finitura e di pazienza senza fine. — Nelle attuali condizioni miserevoli delle chiese, sorgano a mille a mille di simili generose oblazioni.

* *

A merito anche del vostro desiderato corrispondente di Fagnana, si fanno dei notevoli restauri in quella chiesa parrocchiale; ma non a me, si bene a lui tocca di dirvi quanto e come si è fatto e si fa.

Frattanto io chiudo coll'augurio ad *multos annos* a Lui, a voi, al Parroco di S. Margherita, a quanti ho nominati e a quanti saranno stati così buoni da leggere sin qui.

Democritus.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 29 DICEMBRE 1891 —
Udine-Libria, Castello-Alcova sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Termometro	Ore 6 ant.	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Maxima	Minima	Minima al polo	30 DICEMBRE Ore 6 ant.
Baromet.	760.5	765	755	753.5	—	—	—	755
Direzione corr. sup.								

Minima nella notte: 59.30 41.9
Note: — Tempo coperto piovoso.

Bollettino astronomico

30 DICEMBRE 1891

Sole	Luna
Leva ore di Roma 7.42 Punta al meridiano 11.59.20 Tramonta 4.17 Foschi giorni 20 Fase	Leva ore 7.19 m. Punta al meridiano 3.33 s. Tramonta 12.33 Fase

Sole declinazione a mezzogiorno di Udine - 23.16.51.

Per la stampa cattolica in Friuli

M. R. D. Tito nob. Missitini lire 5. — M. R. D. Carlo Zanatta L. 5.

Il Santo Padre al Nostro Arcivescovo e al metropolitano Capitolo

Agli Omaggi ed auguri che il nostro Arcivescovo a nome anche del metropolitano Capitolo indirizzò al Santo Padre per la ricorrenza delle feste natalizie, seguì il telegramma seguente:

« Roma 25 ore 16.10

« Mons. Arcivescovo,

« L'omaggio di V. S. e Capitolo Metropolitano riuscì accettatissimo al Santo Padre che ringraziando li benedice con tutto l'affetto.

« CARDINAL RAMPOLLA. »

E' uscito

il *Calendario Ecclesiastico* per il 1892. Prezzo per ogni copia L. 1. Legato L. 1.40 — Legato con carta bruciata inserito ad ogni pag. L. 1.70. Per posta ricevere franco di posta aggiungere cent. 4 per ogni copia.

Dirigere le domande esclusivamente alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Municipio di Udine

AVVISO

Nello scopo di assicurare la pronta somministrazione dei medicinali nei casi di improvviso bisogno nelle ore di notte, durante le quali stanno chiuse le farmacie, il Consiglio Comunale ha deliberato che in via di esperimento sia istituito a spese del Comune un servizio farmaceutico notturno.

Detto servizio in assenza della Ditta Angelo Fabris, proprietaria della farmacia situata nella Via Mercatovecchio di questa Città, all'insegna della Salute, la quale si è obbligata di vendere durante tutta la notte i medicinali della propria farmacia senza verun aumento del prezzo loro.

A tale effetto nella porta della farmacia si troverà un trasparente illuminato, e subito sotto un bottone per campanello elettrico: un farmacista di servizio risponderà nella massima sollecitudine alla chiamata, e somministrerà i medicinali richiesti attraverso apposito sportello.

Questo servizio avrà principio nella notte del 31 Dicembre 1891.

Dal Municipio di Udine,

il 23 dicembre 1891.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

Novità per regali

Carta da lettore a *Ricordo di Udine* con 14 bellissime vedute in fototipia della città di Udine, esclusiva specialità della Libreria Patronato. Prezzo della scatola: formato grande L. 2; formato piccolo L. 1.55.

Carta da lettere reale a *Gabinetto* elegantissima, coi ritratti in filigrana della loro maestà

Umberto I o Margherita di Savoia. — Assoluta novità.
Dirigete la domanda alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Biglietti d'augurio

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, trovi un grande assortimento di biglietti d'augurio semplici o lavorati a sorpresa, ecc.
Abbonaceli da portafoglio, da tavola, da sfogliare, ecc.
Prezzi mitissimi.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto e grandezza, elegantemente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

Importantissimo

È il più grande assortimento di libri di devozione in lingua italiana, francese, slovena, tedesca si trova alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine. Legature semplici e finissime. Prezzi di tutta convenienza.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità.
In morte di **Bernardis Giuseppe**:
Rossati Cesare e famiglia L. 2.
In morte di **Pennato Rosa**:
D'Agostini D. Odoardo Cent. 75.
In morte della **Di Varma Elisabetta**:
Di Varma Co. D. Gio. Batt. L. 100 — Famiglia Tellini L. 1 — Toso Antonio L. 1.

Contravvenzioni

Verso lo 21/2 pont. di ieri venne dagli agenti di P. S. in piazza Garibaldi, dichiarato in contravvenzione certo Fedon G. B. nativo da Domoggio (Pieve di Cadore) venditore ambulante di stampati e giornali, abitante nel sub. Cussignacco, perché esercitava il suo mestiere con licenza scaduta.
— Fu pure posto in contravvenzione Donato Luigi d'anni 30 esercente d'osteria in via Tiberio licenziato per preliezione d'orino.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 51 — Grani.

Il granoturco forestiero arrivato in quantità antichissima ha non solo arrestato il rapido ascendere dei prezzi spiegatosi nella 50 settimana, ma ha contribuito altresì a far discendere intanto di qualche frazione di lira il prezzo del granoturco nostrano. Dicesi che diversi vagoni di granoturco provenienti da Salomice furono diretti per la strada postale alla scopo di provvedere i paesi allestri della Caria.

La quantità portata durante la settimana fu la seguente:
Martedì — Ett. 1291 di granoturco, 75 di sorgo-grosso. Inventari circa 160 ett. di granone.
Giovedì, Ett. 1090 di granoturco, 40 di sorgo-grosso.

Ritrasò il granoturco cent. 17 rialzò il sorgo-grosso cent. 2.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Granoturco da lire 12.50 a 14.50. sorgo-grosso da 1. 7.25 a 8.

Giovedì. Granoturco da lire 12.50 a 14.50 sorgo-grosso da lire 7.50 a 7.50.

Foraggi e combustibili.

Meranti sufficientemente forniti. Prezzi ribassati nei foraggi, quasi fermi nei combustibili.

Castagne

al quintale lire 10, 10.50, 10.80 11, 11.50, 11.75, 12, 12.25, 12.50, 12.75, 13, 13.50, 14. Rialzarono cent. 60.

Mercato dei lanuti e dei suini.

24. V'erano approssimativamente:
6 castrati, 25 pecore, 30 arieti.

Andarono venduti circa: 2 castrati da macello a lire 1 al chil. p. m.; 4 pecore da macello da lire 0.90 a 0.95, 8 d'allevamento a prezzi di uscio; 6 arieti da macello a lire 0, 0.95 al chil. p. m.; 4 d'allevamento a prezzi di merito.

425 suini d'allevamento, venduti 175 a prezzi di merito, 40 da macello, venduti 25 a lire 74, 76, 80 al quintale; a lire 74 meno di quintale, a lire 76 da 1 quintale a 1 1/2 a lire 80 oltre il quintale mezzo.

CARNE DI MANZO

1.ª qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire
"	"	1.50
"	"	1.20
"	"	1.00
"	"	0.80
"	"	1.50
"	"	1.40
"	"	1.30
"	"	1.20
"	"	1.10
"	"	1.00
"	"	0.90
"	"	0.80
"	"	0.70
"	"	0.60
"	"	0.50
"	"	0.40
"	"	0.30
"	"	0.20
"	"	0.10
"	"	0.05
"	"	0.00

CARNE DI VITELLO

4 parti davanti al chilogramma Lire 1. — 1.10, 1.20, 1.30, 1.40 al chilogramma Lire 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80

Conservazione della voce

Se un oratore, un attore drammatico, un artista di canto, o chiunque altro debba far uso dei suoi organi vocali, vuol conservare la propria voce, e vuol restituirla alla sua normalità, se per avventura venisse quasi istantaneamente abbassata ed in qualunque altro modo alterata, faccia uso subito delle pastiglie di mora del dottor Maczchul di Gona, preparate senza zucchero e senza narcotici, a senza quelle pessime sostanze in sostituzione della gomma arabica che si trova nella maggioranza delle Pastiglie, capsule, ecc. e resterà sorpreso nel sentire che la sua voce ha riacquisito in poche ore la forza e la chiarezza perduta.

e che Dio sa, non avendo dopotutto questo rimedio, quanto sarebbe durata, o se pur sarebbe guarita perfettamente. Si vendono in Roma, presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento clinico-farmacologico, via delle Quattro Fontane, n. 15, e presso tutte le principali Farmacie d'Italia a L. 1 la scatola. Per ordinazioni inferiori alle 10 scatole immetto cent. 70 per spese di posta.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Conzatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti — Gorizia, farmacia Pontoni, in Treviso, farmacia Zanetti farmacia Reale Bindoni — Venezia, farm. Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 31 dicembre — s. Silvestro Pp. — Te Deum di ringraziamento per benefici ricevuti nell'anno.

ULTIME NOTIZIE

Il Cardinale Patriarca di Venezia

Ieri sera S. Ecc. Mons. Arciev. riceveva il seguente telegramma. Ce lo ha comunicato affinché il clero e la Diocesi si uniscano con lui nella preghiera:

« Venezia, 29 ore 15.

« Arcivescovo Udine,

« Precipitoso progresso malattia patriarca oggi visitato.

« Si raccomandano preghiere.

« VICARIO GENERALE. »

La *Dijesa* pubblicava iersera questo bollettino:
Ore 5.20 pom.

Sua Em. il Cardinale Patriarca da tre giorni colto da bronchite catarrale acuta, stamani dopo le undici trovavasi sotto un accesso di soffocazione.

Prestatigli i soccorsi d'uso in simili frangenti dal dott. Luigi Agostini suo nipote, poté lentamente riaversi, tanto che tre ore dopo parlava distintamente, il respiro si faceva più franco e il polso assai più sostenuto. Ciò non toglie però che il suo stato sia dei più allarmanti.

Nella odierna *Gazzetta di Venezia* troviamo i seguenti particolari:

Al Cardinale fu subito portato il Viatico. La cerimonia fu compiuta dall'arcidiacono Bolognesi, seguito dal vicario generale Mion, dai mons. Zuanich, Zarpellon e Stella. Seguivano il corteo religioso parroci e sacerdoti, che si trovavano in S. Marco.

S. E. non poteva proferire parola — e seguì mentalmente le preci dei suoi sacerdoti.

Alle 3 pom. — si notava un lievisimo miglioramento. Il Cardinale balbettava qualche parola.

Gli erano stato applicate 12 carte senapate.

Assieme al medico curante dott. Cini, vegliava al capezzale dell'illustre malato il dott. Agostini nipote di S. E.

Alle quattro fu aperto il portone principale del palazzo, che prospetta la Piazzetta dei Leon. Un'ondata di gente ivi radunata invase il grande atrio e prese d'assalto le penne poste sopra un tavolo, onde iscriversi sugli appositi libri. Abbiamo notato i nomi più grandi della città, mescolati alle firme stentate di centinaia di individui del popolo.

Il sindaco con gentile pensiero mandò subito a chiedere notizie.

Presso l'illustre ammalato si trovavano iersera tutti i nipoti, uno dei quali, come è noto, indossa la divisa di ufficiale di artiglieria.

Al palazzo patriarcale fu ieri un andirivieni di fattorini telegrafici recanti dispacci che chiedevano notizie del Cardinale. Il portone del palazzo fu chiuso alle dieci.

Alle ore 10 di ieri sera il Vescovo di Padova monsignor Callegari, venuto appositamente a Venezia per visitare l'Eminentissimo Cardinale, gli amministrò l'Estrema Unzione.

Il Patriarca era presentissimo a sé stesso ma il male incalzava di momento in momento.

Ripose alle orazioni continuamente, affaticandosi assai.

Verso le dieci e mezzo si assopì; poi riprese la parola, e parve non credere più alla gravità del suo male. Diceva trattarsi di un falso allarme, e aggiunse essere inutile dare più il bollettino.

Si mostrò molto grato alla cittadinanza sapendo l'interesse preso al suo malanno.

Ma le forze andavano mancando. Il nipote dottore che amorosamente lo vegliava assieme al fratello e al cugino Domenico tenente in artiglieria e figlio di un fratello di S. E., cominciò le iniezioni di etere e di calceina per prolungargli la vita. Ma ormai è questione di ore.

È indubitato che al male non è estranea l'influenza, che qui e fuori di qui infuria

Il rimpasto ministeriale

Roma 28. — Si parla con qualche insistenza della probabile entrata nel Gabinetto del deputato Villa, che succederebbe al Ferrara, rinviaso a più tardi l'entrata del Grimaldi e del Giolitti ai posti di Chimirri e di Colombo, quando si siano bene delineati gli umori e le pretese della maggioranza della Camera.

Amnistia

Roma 29. — Si assicura che è imminente la concessione della grazia sovrana agli imputati per il primo maggio. Si manderà pure a monte il processo contro gli avvocati. Prima della discussione del processo Olipriani sarà promulgata un'amnistia colla quale si proscioglieranno tutti i coinvolti nei fatti del primo maggio.

In Africa

Secondo il *Fanfulla* parrebbe decisa la nomina del colonnello Barattieri a governatore dell'Eritrea in sostituzione del generale Grandoli.

Lo stesso giornale crede prossima la pubblicazione di un *Libro Verde* contenente i documenti relativi agli accordi, fra il Generale Grandoli coi capi tigrini.

Il Governo inglese propose a quello italiano di fare nuovi studi topografici in Africa per evitare possibili contestazioni future circa le frontiere dell'Eritrea avendo tutte le colonie africane limiti arbitrari non essendo tenuto calcolo della topografia tracciata dall'Inghilterra.

Lo stesso Governo consigliò di servirsi degli indigeni per conoscere i rilievi della topografia e dell'idrografia come si pratica nelle Indie inglesi.

L'agitazione degli impiegati telegrafici

Roma 29.

Iersera si riunirono gli impiegati telegrafici per discutere sulle loro condizioni fatte col nuovo organico, condizioni che divennero peggiori di quelle degli impiegati postali.

La riunione fu calma e ordinata. Si esposero le loro triste condizioni e si decise di presentare un *memorandum* al ministro perché provveda, e tale *memorandum* si decise inviargli a tutti i deputati.

Spedirono quindi dei dispacci agli onorevoli Pascolato e Brunicardi. Si crede che tale agitazione degli impiegati telegrafici riuscirà a qualcosa, riconoscendo l'on. Pascolato la giustizia di tale domanda.

TELEGRAMMI

Vaparaíso 29 — L'amnistia politica totale venne decretata in occasione dell'installazione del presidente Moutt. Il generale Valaquez sospetto di cospirazione venne arrestato con parecchie altre persone.

Londra 29 — I giornali parlano di Drummond Wolff all'ambasciata di Costantinopoli in sostituzione di White.

Berlino 29 — La Commissione centrale della Banca dell'impero ha annunciato la prossima diminuzione del tasso del conto.

Berlino 29 — Il *Reichsanzeiger* annunzia la convocazione della Camera prussiana pel 14 gennaio 1892.

Notizie di Borsa

30 Dicembre 1891

Rendita it. god. 1 Lugl. 1891 da L. 94. — a L. 94 05
id. id. 1 genn. 1892 — 91.83 — 91.88
id. austriaca in carta da F. 92.50 a F. 92.60
id. " in arg. — 92.30 — 92.40
Fiorini effettivi da L. 218 — a L. 218.60
Bancanote austriache — 218. — — 218.50

Antonio Vittori gerente responsabile

Almanacco delle famiglie cattoliche per l'anno 1892

Opuscolo in 8.º di pag. 76 splendidamente illustrato da numerose vignette e con un bellissimo ritratto a colori di S. Luigi Gonzaga da un quadro di Paolo Veronese, che fece dipingere il marchese Jon Petranton poco prima che il suo figlioletto partisse per la Compagnia di Gesù.
Si vende al prezzo di cent. 50 la copia alla Libreria Patronato, Via della Posta 16, Udine.

CONTRO L'INFLUENZA.

Non spaventiamoci, ma siamo prudenti? L'Influenza batte alle nostre porte, e l'epidemia di due anni fa ci dimostrò pur troppo non essere malattia trascurabile.

COME SI CURA L'INFLUENZA. — I medici, ad un buon purgante, fanno seguire replicate dosi di un potente febbrifugo (solito di chinino, febracina, decotte di china, ecc.) Calmata la febbre e il dolor di capo e delle articolazioni, l'esperienza dimostra che si toglie di catarro e la tosse usando delle pillole di Catramina Bertelli che risparmiamo una ricaduta e una più grave malattia polmonare o bronchiale.

COME SI PREVIENE L'INFLUENZA. — I consigli medici a questo proposito si possono riassumere così: tenersi ben coperti; tenere il corpo libero; schivare le indignazioni; rincasare presto la sera perché l'umido massime della notte è dannosissimo; fare uso di buoni antisettici antinfettivi. Quale antisettico antinfettivo abbiamo più sicuro? Le pillole di Catramina Bertelli. Ciò è confermato da migliaia di medici. Dunque non si esce di casa il mattino senza mettersi prima in bocca una pillola di catramina, pratica questa da ripetersi durante la giornata e la sera. (Per ulteriori schiarimenti vedere a tergo)

COME DEVONO AFFRONTARE L'INFLUENZA LE PERSONE DEBOLI. — Si metta il corpo in condizioni tali da poter affrontare il pericolo, lo si rinforza, che l'Influenza è più grave quanto più l'organismo è debole.

Alcuni di medici, fra i quali si notano il senatore Sennola, il senatore Minich, i direttori delle Facoltà Mediche Falconi, Tuminelli, ecc., hanno constatato che il Pitecor è un rioscificante pronto e meravigliosamente efficace. Quindi le persone deboli, i sofferenti di malattie polmonari, i bambini, i convalescenti, i vecchi, facendo largo uso di Pitecor si corazzano contro la terribile malattia. (Il Pitecor è composto di olio di fegato di merluzzo finissimo, con catramina — Speciale olio di catrame Bertelli — al 5/10).

OGGI Mercoledì 30 corr.

Si chiude irrevocabilmente la vendita dei Biglietti della Grande LOTTERIA NAZIONALE DI PALERMO

I biglietti costano UNA lira ogni numero.
Cento Numeri hanno assicurata una VINCITA.

Le Vincite sono 30,750 da L. 200,000 100,000 10,000 - 5,000 - 1,000 - 750 - 500 - 400 250 - 150 - 100 - 30 e 20 al minimo.

L'importo necessario per il pagamento di tutte le Vincite senza alcuna deduzione per tassa od altro trovai depositato presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

I pochi Biglietti ancora disponibili si trovano in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di F.sco

Via Carlo Felice, 10, Genova e presso i principali Banchieri e Cambio Valute nel Regno.



PITECOR
Olio di fegato di merluzzo purissimo con Catramina (speciale olio di catrame Bertelli). Dichiarato da illustrato medico assai superiore all'olio semplice di fegato di merluzzo.
A RACCOMANDATO PER BAMBINI e PER ADULTI che lo prendono con piacere perché NON NAUSEA.
Una bottiglia di circa 500 grammi costa L. 3, più cent. 80 di porto. 3 bottiglie (bastano per una buona cura) L. 8.00. Franchi di porto. Dottori e farm. di ogni città. Pitecori & C. chim. farm., Milano. Via Montebello, 8, ed in tutte le farmacie.

OGGI 30 Dicembre CORRENTE

alle ore DUE pom. preciso verrà chiusa la vendita delle Obbligazioni del prestito a premi

Bevilacqua La Masa

Il giorno successivo avrà luogo l'estrazione di 12,723 Obbligazioni con vincolo del rimborso a premio o del rimborso a capitale.

La Banca Nazionale nel Regno pagherà in contanti i premi da

L. 400,000 - 300,000
250,000 - 200,000 - 50,000
30,000 - 20,000 ecc.

da sorteggiarsi in questa e nelle successive estrazioni.

Le Obbligazioni costano L. 12.50 ciascuna e si vendono dalla Banca Nazionale, dalla Banca F.lli Casareto di Frano. Via Carlo Felice, 10, Genova e anche dai principali Banchieri e Cambio-Valute.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volate la Salute???



Liquore Stomatologico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano
Egregio Signor Bislari — Milano.
Padova, 9 Febbraio 1891.
Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dotti, De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bavosi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.
Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati**.



FERNET-BRANCA

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di MILANO

Brevettato dal Regio Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1891 e Torino, 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sydney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col sale, col vino e col caffè.
La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, è sommamente antivermifugo e si raccomanda alle persone soggette a quel mollesse prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande . 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA** e **GUARDARS DALLE CONTRAFFAZIONI**



CONSERVAZIONE DEI CAPELLI E DELLA BARBA
Una chioma folta e suntuosa è la barba e i capelli aggiungono all'uomo l'aspetto di bellezza, di forza e di senno.
L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza dolcissima, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (Acquini) da L. 2. —, 1.50, ed in bottiglia da un litro a L. 3.50.
I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.** Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia **Longega, S. Salvatore, 4825**; da tutti i parroci, profumerie farmaceutiche, ed Udine presso i Sigg. **MASON ENRICO** chinagliere — **PETROZZI FRATELLI** parroci — **FABRIS ANGELO** farmacista — **MINISINI FRANCESCO** medicinali.
Alle spedizioni per posta postale aggiungere cent 75
In GEMONA presso il signor **LUIGI BILLIANI** Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. **CETTOLI ARISTODEMO**.

Il più bel libro

I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII, di Alessandro Manzoni, aggiuntavi la vita dell'autore per cura di un sacerdote milanese. Vol. in 16.º grande, di pag. 476, con ritratto dell'autore e con elegante copertina in cromo, al prezzo eccezionale di **Cent. 75** la copia.
Id. legato alla bodoniana L. 1.05.
Id. legato a tutta tela con impressioni in oro L. 1.65.

I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni, edizione in 8.º grande, di pag. 370, splendidamente illustrata, con copertina a colori e ritratto dell'autore, L. 1.10.
Id. leg. alla bodoniana L. 1.35.
Id. leg. in tutta tela con impressioni in oro L. 2.25.

Dirigere le domande alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1 — 100 id. id. o Math grave, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccolo e 100 busta, L. 1.75 — 100 id. id. id., L. 2.50 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 busta, L. 3.50 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 busta, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 busta, L. 2.50.

Dirigere le domande alla **Cromotipografia Patronato**, via della Posta, 16, UDINE.

PARALUMI

Alla **LIBRERIA PATRONATO**, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Copialelettere

Copialelettere di fogli 500 legati con dorso frustagno, formato piccolo L. 2.10; formato grande L. 2.55. Gli stessi in carta satinata, formato piccolo L. 2.40; formato grande L. 2.80.
Si vendono alla **Libreria Patronato**, via della Posta, 16, Udine.

Rimedio alle Tossi

coll'uso delle rinomate

PASTIGLIE ANGELICHE

Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario. Trovansi vendibili presso la **Farmacia FABRIS ANGELO**.

MISSALE ROMANUM

EDIZIONE PATRONATO

La **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine, si è fatta editrice di un bellissimo **Missale Romanum**, col **Proprium** della Diocesi di Udine e con tutte le nuove Messe.

La compilazione ed edizione di questo **Missale** è stata affidata alla celebre Casa **Besche, Leclercq e C. di Tournay (Belgio)**, che nulla tralasciò onde renderla perfetta sotto il triplice aspetto della correttezza del testo, della disposizione delle parti e della eleganza degli ornati.

Il testo è stato scrupolosamente confrontato con quello dell'edizione che la S. Congregazione dei Riti propone come tipica.

La **Libreria Patronato** è certa che l'edizione di questo **Missale**, di cui è l'esclusiva proprietaria sarà pregiosa dal Revo. Clero e spelt. Fabbricere a tutte le altre fuora uscite.

Missale in foglio, rosso e nero, con ricca riquadratura, caratteri grossi, ricchi ornati tipografici, numerose sacre incisioni e testate di pagina, legato in **bustana forte rossa**, taglio rosso, impressioni a secco, L. 3.32.

Id. in foglio piccolo, id. id. L. 2.50.

Id. in foglio, legato in **bustana forte rossa**, impressioni e taglio oro, L. 4.50.

Id. in foglio piccolo, id. id. L. 4.00.

Id. in foglio, legato in **bustana forte rossa** ricco impressioni e taglio oro, L. 5.50.

Id. in foglio piccolo, id. id. L. 4.50.

Le domande accompagnate dall'importo, devono essere dirette soltanto alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 30; il cento L. 2.8 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 12; al cento lire 1.2 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 8; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 15.
Dirigere le domande alla **Libreria Patronato**, via della Posta n. 16, Udine.

VIA CRUCIS

Quattordici bellissime oleografie di cent. 80 per 52, L. 2.2 — Idem, di centimetri 51 per 39, L. 9.

Per chi lo desidera si eseguono anche le relative cornici in oro, nero ed oro, con cimieri, e prezzi convenientissimi.

REGALO

Chi acquista alla **Libreria Patronato** via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. 5, riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impressovi il calendario per il 1892.

NOVITÀ

CHRONOS

1892

Specialità di **A. MIGONE e C.**

Il **CHRONOS** è il miglior almanacco cronotografico-profumato-disinfettante per portafoglio.

È il più gentile e gradito regalo ed omaggio che si possa offrire alle Signore, Signorine, Collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione dell'annunzio, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione, che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno e per la sua eleganza e novità artistica del disegno.

Il **CHRONOS** dell'anno 1892 porta sulla copertina, una figura di donna a mezzo busto raffigurante l'Italia, e gli stemmi delle principali città italiane. Nell'interno, oltre molte notizie importanti a loro caso, contiene i ritratti di alcune delle più illustri donne italiane come: **S. Cecilia** (Genio musicale) **Regina Teodolina** (Potenza e Sapienza) **Giuseppa dei Sismundi** (Amor di Patria) **Beatrice dei Farnisari** (Bellezza divinizzata) **Victoria Colonna** (Eccelsa) **Maria Guadalupe Agnesi** (Sapientia e Modestia).

Insomma è un vero gioiello di bellezza e d'utilità indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da **A. MIGONE e C.** Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumeria. — Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato Cent. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modestia nel prezzo, si rivolga alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali